Codice A1814B
D.D. 7 gennaio 2022, n. 8
Autorizzazione idraulica, (PI 1199 T. Scrivia) per la realizzazione di lavori di ''consolidamento sponda sinistra torrente Scrivia in corrispondenza di via Orti e del centro abitato'', in comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Serravalle Scrivia (AL).

ATTO DD 8/A1814B/2022 DEL 07/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, (PI 1199 T. Scrivia) per la realizzazione di lavori di "consolidamento sponda sinistra torrente Scrivia in corrispondenza di via Orti e del centro abitato", in comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Serravalle Scrivia (AL).

Il Comune di Serravalle Scrivia (AL) con sede in via Barthoud 49, codice fiscale/ P.Iva 00211750062, il 21/09/2021 (ns. prot. n. 43490), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per i lavori di consolidamento della sponda sinistra del torrente Scrivia e per l'accesso ed il transito in alveo del T. Scrivia dei mezzi utilizzati, finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio come da decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, datato 23 febbraio 2021.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing Roberto Sperandio (ordine degli ingegneri della provincia di Cuneo), e costituiti da relazione tecnica generale, relazione geologica, relazione idraulica e n°9 tavole grafiche d'interesse datate Luglio 2021 e Dicembre 2021, che individuano gli interventi da realizzarsi in sponda sinistra quali, la realizzazione di una griglia di contrafforti in calcestruzzo armato che formano un motivo ad arcate a sesto ribassato (su tre tratti di sponda per complessivi 115 m) e nei tratti dove la parete rocciosa risulta strapiombante, nella messa in opera di una rete in filo di acciaio ad alta resistenza (fronte di 85 m), il tutto finalizzato alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio sovrastante.

Per tali opere si prevede la costruzione di solette e cordoli basali, (tre tratti su micropali di lunghezza di circa 115 m e uno in fondazione diretta a sviluppo di 85 m) a livello di sponda attiva ed in battuta di corrente, e per l'allestimento del ponteggio (piano di appoggio e fondazione dei ponteggi) sono previsti interventi di livellamento della sponda in calcestruzzo; per la costruzione delle opere è previsto l'accesso da sponda destra mediante realizzazione di rampe di discesa, movimentazione di materiale litoide per deviazione della vena fluida e la costruzione di un guado provvisorio in materiale sciolto (tubazioni in calcestruzzo centrifugato ad alta resistenza da un

metro di diametro dimensionato per una portata di 10 mc/s.) per l'attraversamento della savanella creata in corrispondenza dell'arcata centrale del ponte di loc Lastrico posto immediatamente a monte.

La relazione idraulica prodotta, evidenzia che gli interventi di consolidamento della sponda sinistra determinano una variazione dei livelli della piena di riferimento di circa il 10% anche in corrispondenza del ponte sopra citato, senza che però siano state individuate le relative opere mitigatorie da realizzarsi.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, si ritiene che gli interventi previsti, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche.

1. gli interventi di livellamento della sponda in calcestruzzo per l'allestimento dei ponteggi dovranno essere rimossi al termine dei lavori;

2. le opere provvisionali in alveo, dovranno essere dimensionate in modo da essere facilmente rimosse ad opera dalla corrente in concomitanza di morbide del corso d'acqua e sottoposte a chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al termine del cantiere andranno prontamente rimosse e ripristinata la continuità dell'alveo;

3. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Scrivia, senza la preventiva autorizzazione;

4. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

5. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento. Inoltre il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito, in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato, rimanendo in capo a questo la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;

6. ad ultimazione lavori dovrà essere ripristinato lo stato iniziale naturale del corso d'acqua e dei luoghi e tutta la pista dovrà essere prontamente rimossa;

7. poiché il T. Scrivia risulta caratterizzato dal Piano Fasce e l'opera pubblica in oggetto di sponda sinistra, determina una variazione dei livelli di piena, prima dell'inizio dei lavori, dovranno

essere progettate delle opere di minimizzazione delle modificazioni indotte, al fine di garantire l’invarianza delle condizioni idrauliche sui territori ed infrastrutture di prossimità, da sottoporre ad autorizzazione preventiva di questo ufficio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. 523/1904 "T.U. sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- visti gli artt. Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001 e s.m.i.);
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, Comune di Serravalle Scrivia (AL) con sede in via Barthoud 49, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno

essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

6. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

7. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 12 (dodici),** con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare dovrà dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72–13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte in merito al recupero della fauna ittica, con particolare riguardo alla gestione della sicurezza del cantiere, del transito e dei guadi, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i..

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli